



I tartassati (1959)

Un film di Steno con Totò, Louis De Funès, Aldo Fabrizi, Miranda Campa, Anna Campori, Cathia Caro. Genere Commedia durata 105 minuti. Produzione Italia 1959.

Un truffatore e un maresciallo in combutta. Loro litigano mentre i relativi figli si innamorano.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Il cavalier Torquato Pezzella è il titolare di un negozio di abbigliamento che evade regolarmente le tasse con l'aiuto di un consulente di fiducia. Un brutto (per lui) giorno arriva però nel negozio il maresciallo della Tributaria Fabio Topponi, un integerrimo servitore dello Stato incaricato di fare un accurato accertamento. Pezzella farà di tutto per corromperlo mentre i reciproci figli, conosciutisi casualmente, si innamorano.

Come evadere le tasse? È un problema di sempre in Italia e questo film di Steno del 1959 ce lo testimonia. Totò rappresenta, in questo caso quasi prendendo il posto di Alberto Sordi, l'italiano pronto a tutto pur di frodare lo Stato, Fabrizi è invece il burbero di sempre ma incorruttibile. Non sono più i tempi della bonarietà di 'Guardie e ladri' anche se alla fine, anche qui, i due finiranno per comprendersi. Questo non è un film "d'autore", è un film di Totò e allora ciò che diviene interessante è l'accoppiata insolita Totò-Fabrizi. Il pubblico era ormai abituato a incontrare il principe De Curtis in compagnia di Peppino De Filippo che finiva con l'essere il 'tartassato' di turno. Ora i ruoli si ribaltano: è Totò a subire la determinata preponderanza del personaggio interpretato da Fabrizi (pare che i due, pur stimandosi, litigassero spesso sul set).

A proposito di ineliminabili vizi italiani: godetevi la scena in cui Pezzella, ritenendo che il maresciallo abbia nostalgie fasciste, inanella una serie di allusioni favorevoli al passato regime salvo poi fare una precipitosa marcia indietro. Un'ultima annotazione: nel ruolo del commercialista in questa coproduzione italo-francese troviamo un ancora non famoso e non iperattivo Louis de Funès.